



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N.155. DEL 11 GIU. 2013.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 – DGR 649/2013 e DGR 788/2013.

Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini idrografici dei Fiumi Piave, Brenta-Bacchiglione e Livenza e del Fiume Adige.

Associazione della pericolosità idraulica alle Zone di attenzione.

Approvazione schema d'intesa e impegno della spesa.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento approva lo schema di intesa tra la Regione del Veneto e le Autorità di Bacino dell'Alto Adriatico e dell'Adige, previsto nella DGR 649/2013 e nella DGR 788/2013 ed impegna le disponibilità necessarie per l'espletamento delle attività per l'associazione della pericolosità idraulica alle Zone di attenzione. Tale importo non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della legge regionale 1/2011.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

PREMESSO CHE:

- con le deliberazioni n. 649 del 7.5.2013 e n. 788 del 21.5.2013, la Giunta Regionale ha avviato la procedura di associazione della pericolosità idraulica, ex art. 6 delle Norme di Attuazione dei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI), alle Zone di attenzione nei bacini nazionali del territorio veneto, escluso il bacino del fiume Po, stabilendo che le Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione e del Fiume Adige procedano direttamente a tale associazione nei rispettivi bacini;
- alla necessaria copertura finanziaria, pari complessivamente a € 150.000,00, di cui € 120.000,00 all'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione e € 30.000,00 all'Autorità di Bacino del Fiume Adige, si farà fronte con i fondi stanziati nel bilancio 2013 ai seguenti capitoli, che offrono sufficiente disponibilità:
 - per € 75.000,00 sul capitolo n. 7006 "Spese per studi, ricerche e indagini per l'aggiornamento del piano territoriale regionale di coordinamento (p.t.r.c.) e per le stampe relative allo stesso ed agli altri piani territoriali e per altre iniziative in materia di pianificazione territoriale" (cod. SIOPE 1.03.01.1364);
 - per € 75.000,00 sul capitolo n. 101644 "Realizzazione di studi urgenti di difesa del suolo a seguito dei recenti eventi alluvionali (L. 183/1989 – nota ministeriale del 27/07/2011 n. 2411)" (cod. SIOPE 1.03.01.1364);
- il dirigente della Direzione Difesa del Suolo è stato incaricato, in collaborazione con il dirigente della Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica e il Dirigente della Direzione Urbanistica e Paesaggio, dell'espletamento di tutte le attività stabilite, inclusi l'impegno dell'importo massimo di € 150.000,00 delle obbligazioni di spesa oltre alla predisposizione e alla sottoscrizione dell'intesa regolante i rapporti con le citate Autorità di Bacino.

PRESO ATTO CHE:

- si riscontra la necessaria disponibilità finanziaria di € 75.000,00 sul capitolo n. 7006 e di € 75.000,00 sul capitolo n. 101644 del bilancio regionale per l'annualità in corso; per quest'ultimo capitolo si attesta, vista la documentazione agli atti d'ufficio, l'avvenuta riscossione della correlata posta di entrata;

RITENUTO

- di approvare lo schema di intesa tra la Regione e le Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta- Bacchiglione e del Fiume Adige, regolante le suddette attività, riportato nell'**Allegato A**, per costituirne parte integrante del presente provvedimento;

Mod. B - copia

- di potersi impegnare il necessario importo onnicomprensivo di € 75.000,00 sul capitolo n. 7006 e di € 75.000,00 sul capitolo n. 101644 del bilancio regionale per l'annualità in corso, a favore per € 120.000,00 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico e per € 30.000,00 dell'Autorità di Bacino del Fiume Adige;

VISTA la Direttiva per la Gestione del Bilancio;

VISTO il D.Lgs. 152/2006;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 649 del 7.5.2013 e n. 788 del 21.5.2013;

DECRETA

- di approvare lo schema di intesa tra la Regione e le Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta- Bacchiglione e del Fiume Adige, riportato nell'**Allegato A**, per costituirne parte integrante del presente provvedimento, regolante le attività individuate dalla DGR 649/2013 e dalla DGR 788/2013, relativamente all'associazione della pericolosità idraulica, ex art. 6 delle Norme di Attuazione dei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI), alle Zone di attenzione nei rispettivi bacini sul territorio veneto;
- di impegnare i necessari importi onnicomprensivi per lo svolgimento delle attività in argomento, come di seguito riportato:
 - € 75.000,00 sul capitolo n. 7006 "Spese per studi, ricerche e indagini per l'aggiornamento del piano territoriale regionale di coordinamento (p.t.r.c.) e per le stampe relative allo stesso ed agli altri piani territoriali e per altre iniziative in materia di pianificazione territoriale" (cod. SIOPE 1.03.01.1364) a favore dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione;
 - € 75.000,00 sul capitolo n. 101644 " Realizzazione di studi urgenti di difesa del suolo a seguito dei recenti eventi alluvionali (L. 183/1989 – nota ministeriale del 27/07/2011 n. 2411)" (cod. SIOPE 1.03.01.1364) a favore per € 45.000,00 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione e per € 30.000,00 dell'Autorità di Bacino del Fiume Adige;
- di dare atto che per il capitolo n. 101644 la correlata posta di entrata risulta interamente riscossa;
- di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale, ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- di dare atto che l'intesa sarà efficace a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale ai sensi del comma 18 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- di stabilire che il presente decreto sarà inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Veneto, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 23/12/2005, n.266;
- di stabilire che l'oggetto del presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Venezia, **11 GIU. 2013**

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Tiziano Pinato

VISTO
Il Dirigente
della Direzione Pianificazione
Territoriale e Strategica
Dott.Ing. Maurizio De Gennaro

F.to

VISTO
Il Dirigente
della Direzione Urbanistica e
Paesaggio
Dott.Arch. Vincenzo Fabris

F.to

F.to

Il Dirigente dell'U.C. Assetto Idrogeologico, Demanio Idrico e Coste
Ing. Doriano Zanette

DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI

Ai sensi dell'art. 43 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39 si appone il visto e si registra in contabilità l'impegno di spesa

n. 1634 cap. 7006 del bilancio 2013 di € 75.000,00

n. 1413 cap. 101644 del bilancio 2013 di € 75.000,00

Venezia, 17 GIU. 2013

IL DIRIGENTE REGIONALE

Dott. Maurizio Santone
M.S.



*Schema di intesa
tra la
Regione del Veneto – Direzione Difesa del Suolo
e
l’Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta- Bacchiglione
e
l’Autorità di Bacino del Fiume Adige
per l’associazione della pericolosità ex art. 6 delle NdA dei PAI
su tutte le Zone di attenzione nei rispettivi bacini del territorio veneto
DGR 649/2013 e DGR 788/2013*

L'anno duemilatredecim, oggi del mese di....., in Venezia....., presso gli uffici....., sono presenti i Signori:

– Ing. Tiziano Pinato, nato a Brugine (PD), il 29.7.1954, domiciliato per la carica in Venezia, presso la Giunta regionale del Veneto, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto della Regione del Veneto, di seguito indicata come Regione, nella qualità di dirigente della Direzione Difesa del Suolo, delegato alla sottoscrizione della presenta Convenzione, giuste deliberazioni della Giunta Regionale n. 649 del 7.5.2013 e n. 788 del 21.5.2013, esecutive ai sensi di legge;

– Ing. Roberto Casarin, nato a Mirano, il 15.10.1945, domiciliato per la carica in Venezia-Cannaregio, 4314 presso l’Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta - Bacchiglione, di seguito indicata come Autorità di Bacino dei Fiumi dell’Alto Adriatico, C.F. 94017380273, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto dell’Autorità di Bacino dei Fiumi dell’Alto Adriatico nella qualità di Segretario Generale e in nome e per conto dell’Autorità di Bacino del Fiume Adige nella qualità di Segretario Generale facente funzioni.

Le parti, come sopra convenute, premettono che:

- in esito alle deliberazioni n. 649 del 7.5.2013 e n. 788 del 21.5.2013, la Giunta Regionale ha avviato la procedura di associazione della pericolosità idraulica, ex art. 6 delle Norme di Attuazione dei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI), su tutte le Zone di attenzione nei bacini nazionali del territorio veneto, escluso il bacino del fiume Po, stabilendo che le Autorità di Bacino dei Fiumi dell’Alto Adriatico e del Fiume Adige procedano direttamente a tale associazione nei rispettivi bacini;
- con D.R. n. in data del dirigente della Direzione regionale Difesa del Suolo, in collaborazione con il dirigente della Direzione Pianificazione Territoriale e Strategica e il Dirigente della Direzione Urbanistica e Paesaggio, è stato approvato lo schema della presente intesa e impegnata la necessaria somma sul bilancio regionale;

Tutto ciò premesso si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto

L’attività richiesta alle Autorità di Bacino dei Fiumi dell’Alto Adriatico e del Fiume Adige riguarda l’associazione, nei rispettivi bacini, della pericolosità idraulica, ex art. 6 delle Norme di Attuazione dei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) in attuazione a quanto disposto dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 649 del 7.5.2013 e n. 788 del 21.5.2013.

Articolo 2 – Principali obblighi delle Autorità di Bacino

Le Autorità di Bacino dei Fiumi dell’Alto Adriatico e del Fiume Adige si impegnano a procedere direttamente, ai sensi dell’art. 6 delle NdA dei PAI, all’associazione della pericolosità idraulica alle Zone di attenzione dei PAI, svolgendo anche le fasi spettanti alla Regione cui ai punti II, III e IV, oltre al punto V

della let. B.2, dei commi 3 e 4, dello stesso art. 6, relative all'istruttoria per la definizione della proposta di aggiornamento dei PAI.

Dovranno essere svolte prioritariamente, stante l'urgenza, le associazioni della pericolosità che si potranno attuare mediante le procedure di cui all'art. 6, comma 1, let A).

Art. 3 - Modalità di erogazione delle prestazioni e di pagamento

Gli importi previsti per le attività di cui all'art. 2 ammontano a complessivi € 150.000,00 onnicomprensivi di cui € 120.000,00 all'Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico e € 30.000,00 all'Autorità di Bacino del Fiume Adige.

Il pagamento delle prestazioni d'opera sarà effettuato, distintamente per le due Autorità, a seguito di richiesta da parte del Segretario Generale alla Regione secondo le seguenti modalità, previo nulla osta del dirigente della Direzione Difesa del Suolo:

- 60 % dell'importo complessivo alla firma della presente convenzione, su presentazione di un apposito documento di programmazione delle attività;
- 40% al termine dell'attività (pubblicazione dei decreti segretariali sulla Gazzetta Ufficiale).

Articolo 4 – Durata

La presente intesa ha la durata di mesi sette dalla data di sottoscrizione, inclusa la tempistica per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei decreti segretariali, ed è eventualmente prorogata al termine di tale periodo per concorde ed espressa volontà delle parti, salvo cause di forza maggiore.

Articolo 5 – Proprietà degli elaborati predisposti

I risultati ottenuti dalle attività di cui alla presente intesa rimangono di proprietà dell'Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico, dell'Autorità di Bacino del Fiume Adige e della Regione.

Articolo 6 - Foro competente

Per ogni controversia il Foro competente è quello di Venezia.

Articolo 7 – Normativa

A tutti gli effetti e per quanto non previsto nel presente atto valgono le norme in materie analoghe per le Pubbliche Amministrazioni e in particolare la Legge e il Regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Articolo 8 – Registrazione

La presente convenzione non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 3, lett. a), Tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione" in allegato al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Venezia,.....

Per l'Autorità di Bacino
dei Fiumi Isonzo, Tagliamento,
Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione

Per la Regione del Veneto

Per l'Autorità di Bacino
del Fiume Adige